

## AL CHIOSTRO DI SAN NICOLÒ

Il collegio dei geometri in campo per illustrare il funzionamento delle piattaforme informatiche

### Ricostruzione, strumenti e normative sotto la lente

► SPOLETO

Il Collegio dei geometri e geometri laureati della provincia di Perugia, insieme alla Rete professioni tecniche dell'Umbria, organizza due eventi formativi a Spoleto che si terranno domani, 3 agosto, al chiostro di San Nicolò, in via Gregorio Elladio. Nel corso della mattinata, i tecnici dell'Ufficio speciale ricostruzione dell'Um-

bria illustreranno la piattaforma informatica on-line "Mude" per la presentazione dei progetti per la ricostruzione leggera e pesante. Nel pomeriggio, invece, i tecnici dell'Ufficio regionale vigilanza costruzioni spiegheranno il funzionamento della piattaforma informatica "Umbria - Sis" per il deposito dei progetti per le costruzioni in zona sismica. "L'incontro è rivol-

to a tutti i professionisti delle costruzioni - ha spiegato Enzo Tonzani, presidente del Collegio - geometri, ingegneri, architetti ma anche agronomi e impiantisti impegnati nella fase di ricostruzione post-sisma o di costruzione in zone sismiche. Un'occasione importante per discutere di strumenti e normative volte a favorire azioni coordinate".



Al chiostro di San Nicolò Si parla di ricostruzione post sisma

Via libera al progetto che consentirà di riammodernare oltre 800 punti luce in centro e prima periferia risparmiando sui consumi

# Arrivano i lampioni "intelligenti"

di Filippo Partenzi

► SPOLETO - Via libera al progetto, inserito tra le opere finanziate da "Agenda Urbana", finalizzato all'installazione in centro storico e nella prima periferia di Spoleto dei nuovi lampioni "smart" a basso impatto ambientale. Sul sito del Comune infatti è stato pubblicato il bando per assegnare la "fornitura e posa in opera di corpi illuminanti con sistemi ad alta efficienza e di sistemi centralizzati di telecontrollo". L'intervento consentirà di riammodernare oltre 800 punti luce presenti nella parte alta della città e sostituire quelli situati lungo i percorsi che conducono alla stazione ferroviaria e alla chiesa di San Salvatore abbattendo così in maniera consistente i costi energetici a carico del Comune. L'obiettivo dichiarato nel disciplinare è quello di ridurre i consumi in misura non inferiore a

E' stato presidente della Croce Verde di Spoleto

### Lutto per la scomparsa di Girolamo Zaffini "Un esempio di generosità e abnegazione"

► SPOLETO

"Con la scomparsa di Girolamo Zaffini, Spoleto perde una persona di grande spessore umano, un esempio di generosità e abnegazione". E' quanto afferma il sindaco di Spoleto Fabrizio Cardarelli che ricorda, in una nota, la preziosa attività di volontario prestata da Zaffini nella Croce Verde fin dai primi anni della fondazione, ma anche il suo impegno, in anni recenti, prima nel direttivo e poi in qualità di presidente: "Una testimonianza del suo attaccamento alla città, il segno distintivo di un uomo che ha sempre donato se stesso, il suo tempo e la sua professionalità agli altri. Desidero esprimere, a nome dell'intera città, le più sentite condoglianze alla famiglia."



Lampioni "intelligenti" Disco verde al bando per riqualificare 800 punti luce

0,18 Gwh all'anno, in soldoni circa 180 mila euro annui. La realizzazione e l'attivazione degli impianti a led, ai quali il municipio intende agganciare una serie di servizi ulteriori

(wifi, controllo del traffico e qualità dell'aria), comporterà una spesa pari a 651.000 euro di cui 26.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. I soggetti interessati a parteci-

pare, come si legge nel testo dell'avviso firmato dal comandante della polizia municipale Massimo Coccetta, dovranno spedire la propria offerta entro e non oltre il 5 settembre. La

gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tenendo conto della qualità del-

le proposte ricevute: in particolare, saranno oggetto di particolare valutazione "l'architettura e la funzionalità del sistema di gestione e la chiarezza dell'interfaccia utente".

Il 6 settembre in Comune si aprirà la prima fase pubblica, in cui il seggio verificherà l'integrità dei plichi trasmettendo poi gli atti alla commissione giudicatrice, che provvederà a stilare la graduatoria finale. Negli allegati anche l'elenco delle vie in centro in cui sarà installato il nuovo sistema di illuminazione. Si va da piazza e corso Garibaldi (compresi vicoli) fino a piazza del Mercato e corso Mazzini. Impianti intelligenti anche in via Cacciatori delle Alpi, viale Trento e Trieste e via Flaminia, ad esempio. I tempi per la realizzazione sono fissati in 180 giorni. L'iniziativa rientra nel "pacchetto" degli interventi legati ai 3,7 milioni di euro in arrivo da "Agenda Urbana".

Si tratta di un'indagine internazionale sul recupero funzionale dei pazienti oncologici anziani

## Ospedale coinvolto in prestigioso studio

► SPOLETO

La struttura complessa di Chirurgia generale del San Matteo degli Infermi di Spoleto ha aderito allo studio GoSafe (Geriatric oncology surgical assessment and functional recovery after surgery) relativo alla valutazione chirurgica preoperatoria e analisi della ripresa funzionale dei pazienti anziani sottoposti a intervento chirurgico per patologia neoplastica. Si tratta di uno studio prospettico internazionale di grande prestigio, promosso dalla Società europea di chirurgia oncologica per valutare il recupero funzionale post-operatorio e la qualità della vita dopo chirurgia oncologica in pazienti anziani. Coinvolto nello studio internazionale, per la struttura ospedaliera spoletina, il dottor Luigi Marano, dirigente medico dell'Unità operativa complessa di Chirurgia generale, mininvasiva e robotica. Nel 2020 più del 60% dei tumori riguarderanno pazienti con età superiore a 70 anni. "C'è anzitutto una preoccupante mancanza di conoscenza sui pazienti oncologici anziani sottoposti a chirurgia - spiega Marano - no-



nostante ci siano dati sulla sopravvivenza post chirurgica, la qualità della vita e il recupero funzionale vengono raramente determinati. Risulta inoltre necessario promuovere la multidisciplinarietà nel trattamento e ottenere dati prospettici che siano di supporto ai clinici nell'indirizzare le cure". L'obiettivo dello studio è valutare gli effetti della chirurgia sulla percezione dei pazienti relativa alla qualità della vita, paragonando auto-valutazioni pre e post-operatorie. A ciò si aggiungono una valutazione del recupero funzionale, delle attività di vita giornaliera e dello stato mentale, determinare morbilità e mortalità postoperatorie a 3 e 6 mesi e ottenere fattori prognostici per il recupero funzionale postoperatorio. Per il direttore generale dell'Usl Umbria 2 Imolo Fiaschini "si tratta di uno studio che presenta un rilevante impatto scientifico i cui risultati, a lungo termine, verranno pubblicati in letteratura medica internazionale. Ciò rappresenta un elemento di grande prestigio per la Chirurgia generale di Spoleto, risultata idonea a figurare tra i più prestigiosi centri internazionali".

Il critico ha visitato a sorpresa il museo archeologico nazionale e "Casa Modigliani"

## Blitz di Sgarbi tra mostre e reperti

► SPOLETO

Blitz di Vittorio Sgarbi a Spoleto. Il popolare critico d'arte si è recato in visita al Museo archeologico nazionale - Teatro romano. Accompagnato dalla direttrice Maria Angela Turchetti, ha potuto vedere le testimonianze umbre e romane che consentono di ripercorrere la storia del territorio umbro-romanità. Grazie ad Enzo Rambotti e al personale del museo che ha ritardato la chiusura per permettere la visita al teatro romano, di nuovo sotto i riflettori sono stati importanti reperti umbri e romani quali gli scettri in ferro e bronzo ageminato dalla necropoli di Piazza d'Armi, simboli del potere di un sovrano di 2700 anni fa, la lex spoletina o il ritratto in marmo di Augusto. Un modo per rimarcare il ruolo di grande rilevanza svolto dal Museo archeologico nazionale, arricchito dalla recente riapertura al pubblico della chiesa di Sant'Agata e reso vivo, attraente e accogliente grazie alle numerose esposizioni temporanee, eventi culturali, la-



boratori didattici realizzati. Sgarbi ha anche visitato un'altra mostra, quella su "Amedeo Modigliani e l'art nègre", che si è chiusa domenica. La mostra, incentrata sull'influenza dell'arte africana sull'opera del maestro livornese, ha riscosso un notevole apprezzamento da parte di pubblico e critica. Sgarbi ha visitato la mostra accompagnato dallo storico dell'arte e direttore artistico di "Casa Modigliani" Alberto D'Atanasio, soffermandosi in particolare sulla sezione dell'esposizione denominata "Ospiti d'onore", che presentava per la prima volta al pubblico quattro opere pittoriche rinvenute successivamente alle catalogazioni ufficiali e oggi al centro di percorsi di attribuzione. Le analisi finora svolte dalla Coobec hanno mostrato che si tratta di opere coeve al periodo di produzione. Una è di particolare interesse dal punto di vista storico e scientifico: se le analisi ne confermassero l'attribuzione si tratterebbe dell'unico ritratto di Picasso a Modigliani.